



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

*" E. Amaldi - C. Nevio "*

**CEIS03300E -VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.**



**Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011**

Sede: Via Mastantuono

**Indirizzi di studio:** LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

**Liceo Classico "C. Nevio " - CEPC03301T**

Sede: P.zza Bovio

**Indirizzi di studio:** LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO"-S. MARIA C.V.  
Prot. 0012594 del 21/10/2022  
IV (Uscita)

**Circolare n. 45**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023.  
Patto Educativo di Corresponsabilità  
(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n° 235)**

I genitori, coniugati separati divorziati con affido congiunto con affido esclusivo ed il Dirigente Scolastico

● visto l'art. 3 del DPR 235/2007; vista la CM del 31/7/2008; preso atto che:

**1) LA COMUNITA' SCOLASTICA**

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera società civile;
- la comunità scolastica è il complesso costituito dagli studenti, dagli organi e operatori scolastici, dalle famiglie e dai soggetti interni ed esterni, anche istituzionali o associativi, che collaborano nel perseguimento del successo formativo ed educativo;
- il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce l'ecologia primaria entro la quale si realizza la transazione educativa e la condizione fondamentale del successo dell'impresa educativa;
- la scuola è non soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di coordinamento, gestione, conservazione-ottimizzazione e partecipazione;

**2) INSUCCESSO SCOLASTICO**

la serie storica degli esiti scolastici rileva il mancato rispetto dei regolamenti quale fattore prevalente di insuccesso educativo e dei malfunzionamenti nell'erogazione dei servizi scolastici;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

**ETICA DELLA RESPONSABILITA'**

- L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei regolamenti a livello d'istituto assume i caratteri di presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi d'istituto.
- Scopo fondamentale del presente Patto è l'esplicitazione delle responsabilità, comuni ed individuali, connesse con i comportamenti contrari alla realizzazione delle istanze richiamate al punto 1 della premessa e l'assunzione dei conseguenti impegni per l'osservanza delle norme, per il miglioramento e per il ripristino delle condizioni di buon andamento in caso di violazione delle norme.
- Le predette responsabilità si ripartiscono in responsabilità per violazione di norme generali dello Stato e responsabilità per violazione dei regolamenti d'istituto.

**RESPONSABILITA' PER VIOLAZIONE DI NORME GENERALI DELLO STATO**

- Le responsabilità del personale scolastico.

Le responsabilità del personale della scuola sono disciplinate dalle norme richiamate nei punti che seguono.

a) Responsabilità del dirigente scolastico:

- art. 25 D.L.vo 165/2001: responsabilità gestionale;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Dirigenza dell'area V (dirigenti scolastici) e contratto individuale di lavoro: responsabilità in ordine agli obblighi contrattuali e ai risultati di gestione;

- art. 18 D.L.vo 81/2008: responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro; a tale proposito si richiama l'art 2, comma 1, lettera "a" che equipara alla figura del "lavoratore" ".....l'allievo degli istituti di istruzione..... nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione. ...";

- art. 2048 Codice Civile (cc), secondo comma, responsabilità in ordine agli aspetti di carattere organizzativo in materia di vigilanza sullo studente minore;

- art. 361 Codice Penale (omessa denuncia) "Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare alla Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferire, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, e' punito con la multa da lire sessantamila a un milione. ....". Per effetto di tale norma: "Ove il fatto costituente violazione disciplinare (dello studente, ndr) sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale,..... il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale..... [dalla CM Prot n. 3602/P0 del 31/7/2008].

b) Responsabilità del personale docente e non docente.

- art. 2048 cc, secondo comma: responsabilità in ordine alla vigilanza di prossimità sullo studente minore;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL): responsabilità in ordine agli obblighi contrattuali;

- articolo 492 e seguenti del D.L.vo 297/1994 (Testo Unico sull'istruzione) con le modifiche apportate dall'art. 2 comma 1 della Legge 25 ottobre 2007 n.176: responsabilità in ordine agli obblighi professionali di natura non contrattuale.

- art. 19 D.L.vo 81 (sicurezza nei luoghi di lavoro): responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro in tutti i casi in cui il personale in parola è equiparato alla figura del "preposto" (art. 2, comma 1 lett. "e" del decreto citato);

2- Responsabilità dei genitori/affidatari.

- art. 30 della Costituzione Art. 30 "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio ...": responsabilità in ordine all'obbligo scolastico (per gli aspetti di dettaglio: DM n° 139 del 22/8/2007 e delibere regionali sul calendario scolastico);

- art. 2048 cc, primo comma "....La responsabilità del genitore (...) e quella del precettore (...) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di quest'ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984) ...." [dalla CM Prot n. 3602/P0 del 31/7/2008]responsabilità educativa.

3- Responsabilità dello studente.

- Codici civile e penale, per le responsabilità conseguenti ai comportamenti illeciti, con le eventuali attenuazioni derivanti dallo status di minore;

- D. P. R. del 24 Giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. del 21/11/2007 n° 235 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria": responsabilità in ordine ai doveri scolastici.

- Articolo 20 D.L.vo 81/2008 (obblighi dei lavoratori): responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro nelle attività in cui lo studente è equiparato alla figura del "lavoratore" (art 2, comma 1, lettera "a").

## **RESPONSABILITA' PER VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI A LIVELLO D'ISTITUTO**

- Le carte fondamentali d'istituto (carta dei servizi, regolamento d'istituto, regolamento DAD (oggi Didattica Digitale integrata), contrattazione integrativa d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni di classe e disciplinari) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici la cui disciplina è devoluta all'istituzione scolastica.

- Le carte fondamentali d'istituto, con esclusione delle parti soggette a tutela della privacy, sono pubblicate sul sito web della scuola e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

- Il regolamento d'istituto in particolare individua e disciplina:

- i comportamenti contrari ai doveri scolastici da parte degli studenti e le relative sanzioni;
- il procedimento amministrativo dell'irrogazione della sanzione disciplinare;
- le modalità per la promozione di ricorsi contro le sanzioni irrogate agli studenti davanti agli organi di garanzia d'istituto e regionale.

## **IL CONTRATTO FORMATIVO**

Nell'ambito dei regolamenti a livello d'istituto la relazione educativa docente-studente è disciplinata dal "contratto formativo". Il contratto formativo esplicita diritti e doveri dello studente, diritti e doveri dei docenti in connessione con il processo d'insegnamento-apprendimento ed è riportato nella programmazione di classe.

## **PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI**

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri richiamati nel presente patto, ove non si configurino come più gravi violazioni o illeciti sanzionabili, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta;
- b) accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza ovvero non sussistente, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

## **IMPEGNI DI RECIPROCIÀ**

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, è pienamente consapevole:

- a) delle disposizioni richiamate nel presente patto e delle conseguenti responsabilità;
- b) della necessità della loro scrupolosa osservanza.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

Santa Maria C.V. \_\_\_\_\_

## **I genitori/tutori/affidatari Il Dirigente Scolastico**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## CONTRATTO FORMATIVO

Il rispetto degli impegni contenuti nel presente Patto costituisce una condizione indispensabile per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per il conseguimento del successo formativo degli alunni.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 ed il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Vista la legge 20 agosto 2019 n. 92 e le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020 n. 35;

Visto il Decreto n. 39 del 26 giugno 2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

Viste le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata decreto n. 89 del 7/08/2020

Visti il Protocollo di Sicurezza 87 del 6/2020 e le Indicazioni del ISS-Covid 19 58/2020

L'I.S.I.S.S. "E. Amaldi –C. Nevio"

- Si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e perseguiti secondo le modalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
  - Garantisce la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità e delle specificità del corpo docente e della libertà d'insegnamento. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente attraverso la realizzazione dei curricula disciplinari nazionali tesi a promuovere il successo formativo;
  - Intende creare un clima sereno e corretto, atto a favorire nello studente lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti responsabili e corretti e dei valori di una cittadinanza europea;
  - S'impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad acquisire una strumentazione tecnologica adeguata e a promuoverne un utilizzo consapevole;
  - Punta a realizzare un sistema formativo integrato, volto a sostenere il successo formativo, a valorizzare le eccellenze e a orientare i giovani nelle loro scelte di vita, in un clima di scambio e collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, associazioni);
  - E' orientato a proporre attività motivanti e culturalmente significative nella diversa articolazione dell'offerta formativa, sia nell'ambito dell'attività ordinaria e dell'eventuale attività curricolare integrativa, sia nell'ambito dell'eventuale ampliamento dell'offerta formativa;
  - Si impegna al rispetto della legalità e delle regole, intese come punto di riferimento e strumenti cui ricorrere per un libero agire, fondato su relazioni di cooperazione;
  - E' impegnato nella costruzione di un sistema di autovalutazione, attraverso il coinvolgimento delle varie componenti della comunità scolastica, mediante l'impiego di indicatori rivelatori dei punti di forza e degli aspetti da migliorare nella complessità organizzativa del servizio
- Le attività didattiche hanno luogo sulla base di un contratto formativo stipulato tra gli studenti e il team docente dell'I.S.I.S.S. "E. Amaldi –C. Nevio" di Santa Maria C.V.

Il contratto comprende "doveri e diritti dei docenti e degli studenti"

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto educativo di corresponsabilità, con il quale

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ogni studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo pari

opportunità per un percorso didattico di qualità, in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ogni studente;

- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno, nessuno escluso, combattendo la dispersione scolastica, promuovendo il merito ed incentivando le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone lingua e cultura, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla consapevolezza della propria salute negli studenti, perseguendo l'assunzione di stili di vita sani;
- a sostenere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;

#### **LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come un insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi e le modalità programmate e concordate con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'applicazione alle attività, alle consegne e/o ai compiti assegnati;
- ad agire da cittadini consapevoli dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, partecipando attivamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere i molteplici punti di vista e le ragioni dei loro comportamenti.

#### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza e partecipazione dei propri figli alle lezioni in presenza e alla didattica digitale integrata, partecipando attivamente alle convocazioni integrate degli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- favorire l'iter evolutivo dei figli, rendendosi partecipe alle eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari e stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

#### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

##### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- garantire un'organizzazione e attuazione sostenibile delle attività di didattica digitale integrata tutelando inclusività e pari opportunità.

##### **LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

- riconoscere e rispettare le norme di condotta previste dal Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata della scuola;
- rispettare i tempi e le modalità programmate e concordate con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'applicazione alle attività, alle consegne e/o ai compiti assegnati nella didattica digitale integrata.

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza e partecipazione dei propri figli alle lezioni in presenza e alla didattica digitale integrata, monitorando l'attività dei propri figlie e garantendo un costante confronto con il consiglio di classe attraverso i canali ufficiali multimediali previste dal Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata della scuola e controllando quotidianamente le comunicazioni scolastiche.

**MISURE DI PREVENZIONE ANTI-COVID 19****LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza sanitaria e di attivarsi con le famiglie e/o con le autorità sanitarie territoriali in caso di sintomi riconducibili al COVID-19;
- mettere in atto soluzioni didattiche, organizzative e logistiche per garantire il servizio scolastico in completa sicurezza;
- organizzare una struttura funzionale coordinata dal Referente COVID-19
- igienizzare e disinfettare frequentemente gli ambienti Didattici;
- responsabilizzare gli studenti a mantenere in ordine il proprio posto in classe, nei laboratori e nella palestra, al fine di garantire efficaci e rapidi interventi di sanificazione degli ambienti da parte del personale preposto;
- realizzare azioni di informazione/formazione rivolte al personale scolastico, nonché agli studenti e ai genitori, al fine di prevenire la diffusione del COVID-19
- porre particolare attenzione alle persone c.d. "fragili" in quanto portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze gravi in caso di contagio
- predisporre erogatori di liquido igienizzante in vari punti dell'istituto al fine di favorire la frequente igienizzazione delle mani;
- mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro in condizioni statiche
- a vigilare sull'utilizzo della mascherina chirurgica tutte le volte che si è in movimento o quando non è possibile rispettare il distanziamento fisico di un metro

**LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

- rispettare il Regolamento d'Istituto in toto e tutte le misure di prevenzione anti-COVID 19
- non creare assembramenti davanti alla scuola
- rispettare le zone assegnate alla propria classe sia in ingresso, sia in uscita e sia durante la ricreazione
- rispettare gli orari di ingresso a scuola e le tempistiche previste durante i movimenti interni al cambio d'ora
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riconducibili al COVID-19
- evitare il più possibile l'uso dei distributori automatici e in ogni caso igienizzare le mani prima dell'uso
- igienizzare spesso le mani
- mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro in condizioni statiche
- indossare la mascherina chirurgica tutte le volte che si è in movimento o quando non è possibile rispettare il distanziamento fisico di ALMENO un metro

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- leggere e condividere insieme al proprio figlio il Regolamento di Istituto tutto con particolare attenzione all'appendice relativa al COVID-19
- a prestare particolare attenzione ai comunicati relativi alle iniziative intraprese dalla scuola, in itinere, in materia di COVID-19
- fornire, nel limite del possibile, una merenda e/o una bibita per evitare assembramenti davanti ai distributori automatici
- monitorare ogni mattina lo stato di salute del proprio figlio, controllando la temperatura corporea e nel caso di febbre superiore a 37,5°C o tosse/sintomatologia respiratoria tenerlo a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, nonché la scuola
- accertarsi che il proprio figlio, prima di uscire di casa per recarsi a scuola, sia dotato di mascherina chirurgica
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio, a seguito di manifestazione improvvisa di sintomatologia compatibile con sintomatologia COVID-19 durante l'orario scolastico comunicata dal Referente COVID

## I genitori/tutori/affidatari Il Dirigente Scolastico

---

I signori .....  
genitori dello studente .....  
della classe..... (indicare l'indirizzo ) .....

### DICHIARANO

Di essere a conoscenza che i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c.).

Di essere a conoscenza che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di quest'ultimo, non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).

Di aver letto il presente atto insieme al proprio figlio e di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento dell'ISISS AMALDI NEVIO.

Di accettare e condividere insieme al proprio figlio il presente patto, all'atto dell'iscrizione dello studente.

Di impegnarsi insieme al proprio figlio a rispettarlo e a farlo rispettare.

S.MARIA C.V., lì .....

Firma dei genitori .....

Firma dello studente .....

Firma del Dirigente scolastico.....

Timbro dell'istituzione scolastica

**E-MAIL: [CEIS03300E@istruzione.it](mailto:CEIS03300E@istruzione.it) - PEC: [CEIS03300E@pec.istruzione.it](mailto:CEIS03300E@pec.istruzione.it) - [www.isissamaldinevio.edu.it](http://www.isissamaldinevio.edu.it)**